



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Agenzia per la Coesione Territoriale



Monitoraggio Piani di Rafforzamento Amministrativo

*Sottocomitato Monitoraggio
7 giugno 2017*



pongovernance
GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020

 pongovernance

www.pongovernance1420.gov.it

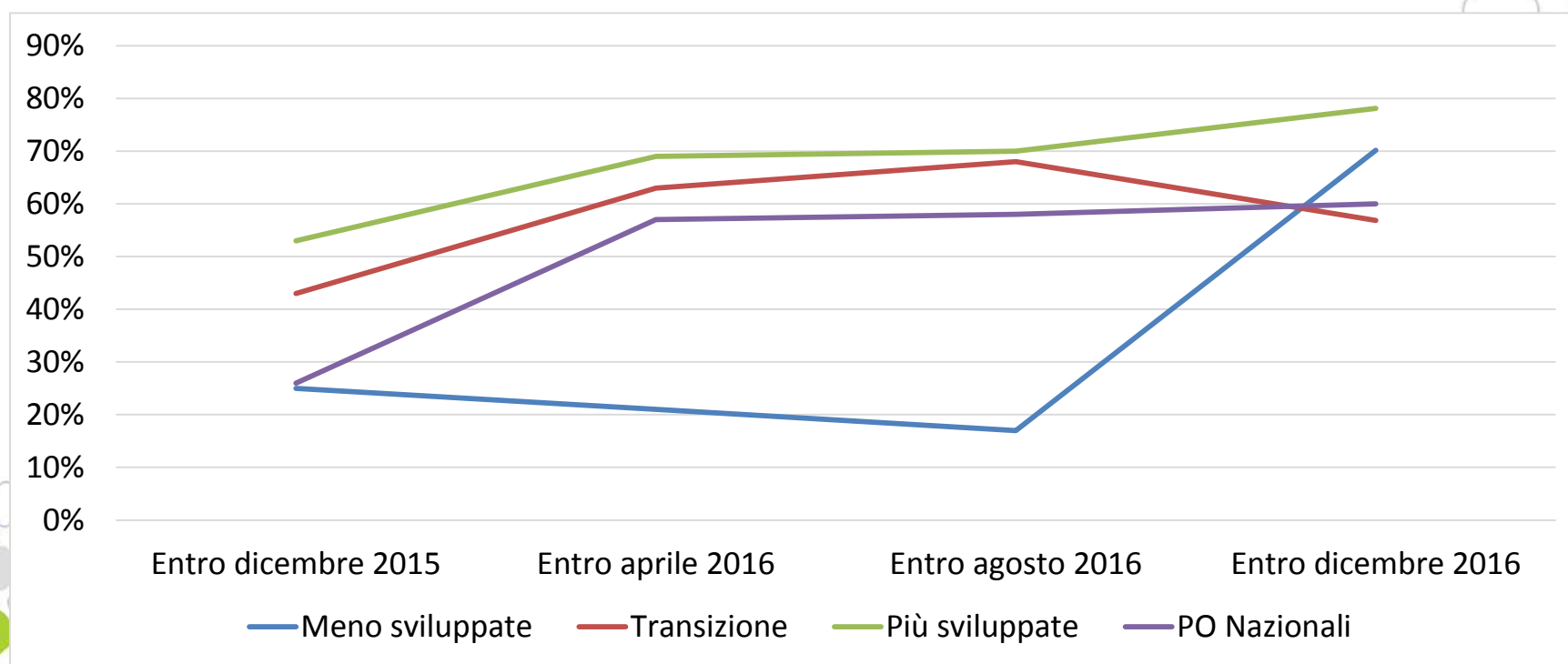
I risultati del monitoraggio: gli interventi

Generale accelerazione nell'attivazione e nel completamento degli interventi indicati nei PRA

- 793 interventi da completare entro dicembre 2016 di cui 554 completati (70%)
- Avviato il 78% degli interventi non completati
- Riduzione del ritardo cumulato dal 40% (monitoraggio agosto) al 30% (monitoraggio dicembre)
- Situazione eterogenea: 5 Amministrazioni hanno completato tutti gli interventi, 3 Amministrazioni sono al di sotto o pari al 40%

Trend del completamento degli interventi

- *Importante crescita delle performance per le Amministrazioni meno sviluppate*



Interventi da completare

- In generale gli interventi da completare si dividono in **due categorie**: quelli il cui completamento era previsto entro dicembre 2016 - ma risultano in ritardo - e quelli il cui completamento è previsto oltre dicembre 2016
- **Manca il 30%** degli interventi per soddisfare pienamente la programmazione prevista per la chiusura del 2016
- **Il 22%** degli interventi la cui realizzazione è stata pianificata nel 2017 sono già stati completati

I costi degli interventi

Assistenza tecnica	€ 86.019.828,00	51%
OT11	€ 12.947.380,00	8%
Altro	€ 69.155.781,00	41%
Totale	€ 168.122.989,00	

- Dei **302 milioni** di euro, **circa 168 milioni** sono relativi a interventi già completati, cioè il 56% (era il 34% nello scorso monitoraggio) del costo totale indicato a oggi
- La maggior parte degli interventi sono a **costo zero** (65%)
- La principale fonte di finanziamento è **l'Assistenza Tecnica** (20% degli interventi, 51% della spesa)
- Il 48% degli interventi è **plurifondo**, si avvale cioè sia di fondi FESR, sia FSE

Target

Rilevati mediamente tempi di realizzazione più lunghi di quelli preventivati.

- Solamente 4 le Amministrazioni con più del **50% delle performance in linea o positive**
- Totale di **472 target** di cui 277, pari al **58%**, da raggiungere entro dicembre 2016
- **118 target già raggiunti (43%)**
- **Eterogeneità** nella numerosità dei target definiti dalle Amministrazioni

Efficienza delle procedure

Ancora troppo pochi i dati inseriti dalle Amministrazioni per una loro efficace attività di analisi

- Con riferimento al **FSE**, la fase maggiormente critica risulta essere la fase 1.1 “lavori preparatori: dalla decisione di attivare l’intervento (verifica disponibilità finanziaria, approvazione schede attuative, ecc..) all’atto di approvazione dell’avviso pubblico per la selezione dei Beneficiari”
- Per quanto attiene **il FESR**, in tutte le fasi procedurali considerate **i tempi si allungano rispetto ai tempi del FSE**, in particolare la fase 2.1 “dalla chiusura dei termini per la ricezione delle proposte progettuali alla pubblicazione della graduatoria”

I nuovi PRA...

Verso la II fase dei PRA

L'esperienza fin qui fatta e l'analisi dei dati di monitoraggio dei PRA al 31.12.16 porta all'individuazione di alcuni elementi «critici» utili per lo sviluppo delle future attività:

- Difficile **individuazione delle differenze** tra «interventi» e «target»
- **Disomogeneità degli interventi** proposti e attuati
- Eccessiva **numerosità dei «target»** e difficoltà di allocazione
- Non sempre facile e chiaro il **raccordo tra interventi e «target»**

PER IL MONITORAGGIO

- **Attività di alimentazione delle schede di monitoraggio complessa e onerosa**
- **Disomogeneità delle informazioni** raccolte (qualità del dato e formato)
- **Attività di redazione dei rapporti di monitoraggio articolata e complessa**

Possibili interventi migliorativi

- **Maggiore concentrazione** e standardizzazione degli **interventi** più focalizzati (individuazione anche di interventi «core»)
- Definizione di «**target**» **predefiniti e concentrati**: a) di efficienza amministrativa (riduzione tempi) b) di efficacia finanziaria (performance di spesa)
- Maggior **raccordo tra interventi e «target»**
- Interventi e «target» **mai** riferiti ad adempimenti di obblighi regolamentari previsti per i Fondi strutturali
- Introduzione di un **self assessment**
- valutazione nazionale indipendente dei PRA
- Rafforzamento di **momenti comuni di informazione** comunicazione ai cittadini

PER IL MONITORAGGIO

- **Implementazione** (dove possibile) **automatica** dei dati
- **calcolo automatizzato** dei valori di avanzamento dei Target

Caratteristiche dei PRA II fase

Al completamento del primo biennio di lavoro si rende quindi necessario avviare una seconda fase dei PRA che quindi, per quanto anche sopra considerato, si caratterizzerà per alcune **parole chiave** quali:

1. **Concentrazione** (target definiti e focalizzati)
2. **Coerenza** (raccordo target interventi)
3. **Risultati netti** (non riferiti ad obblighi regolamentari)
4. **Qualità** (miglioramento e omogeneizzazione del processo di reporting)
5. **Open data** (strumenti e momenti di informazione comune ai cittadini)

Struttura di redazione dei nuovi PRA

1. Introduzione
2. Sezione anagrafica
3. Contesto organizzativo, legislativo e procedurale
4. Responsabili
5. Obiettivi di miglioramento
6. Interventi di rafforzamento amministrativo
 - 6.1 interventi di semplificazione legislativa e procedurale
 - 6.2 interventi sul personale
 - 6.3 interventi sulle funzioni trasversali e strumenti comuni
7. Trasparenza, informazione e comunicazione
8. Sistemi di aggiornamento, verifica e controllo interno
9. ALLEGATO A
10. ALLEGATO B
11. ALLEGATO C

Nuova sezione 6: interventi di rafforzamento

SEGRETERIA TECNICA PRA

- Analisi dei possibili interventi standard («core»)
- Definizione del set di interventi standard

AMMINISTRAZIONI RESPONSABILI PRA

- Scelta degli interventi coerenti con il PRA tra quelli predefiniti come «standard»
- Definizione eventuale di ulteriori interventi aggiuntivi (numero limitato)
- Identificazione dei responsabili, dei target, strutture, tempi, costi e fonte finanziaria di ogni singolo intervento

Mid term review: *in accordo con la Segreteria Tecnica a un anno dall'approvazione del PRA sarà possibile rimodulare tale sezione inserendo nuovi interventi, modificando interventi pre esistenti o eliminando quelli già programmati*

FOCUS: ALLEGATO B

ULTERIORI AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Nell'allegato B secondo lo schema già previsto per la definizione delle azioni di miglioramento amministrativo potranno essere inseriti ulteriori interventi di rafforzamento anche eventualmente non direttamente incidenti l'area delle politiche di sviluppo.

Gli interventi da ricomprendere non devono avere un impatto diretto sui target di efficienza ed efficacia altrimenti dovranno essere necessariamente inclusi all'interno delle azioni di miglioramento amministrativo di cui alla sezione 6 del PRA stesso.

Per uno o più interventi potranno essere individuati uno o più target di miglioramento specifici ed aggiuntivi rispetto a quelli di efficienza ed efficacia.

L'attuazione degli interventi ed il raggiungimento dei relativi target, se definiti, sarà monitorata in una sezione separata, purtuttavia la realizzazione degli stessi costituirà parte integrante e sostanziale dell'attuazione del PRA.

FOCUS: ALLEGATO C

DIAGNOSI E OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DI EFFICIENZA E EFFICACIA

- Ridefinito sulla base di uno **standard comune** predisposto dalla Segreteria Tecnica PRA
- **Rimodulazione delle sezioni** dell'allegato
- **Riprogettazione delle modalità compilative**
- **Due distinte tabelle per il censimento delle procedure** di attivazione e di aggiudicazione (dove possibile in maniera automatizzata)
- Riorganizzazione dell'allegato in **4 macroambiti** di efficienza e efficacia:
 1. Procedure di attivazione
 2. Procedure di aggiudicazione
 3. Attuazione dei progetti
 4. Performance finanziarie
- **I target saranno quindi predefiniti lasciando alle Amministrazioni solo la scelta di valorizzazione del target numerico che ritengono di poter tragguardare nei tempi stabiliti dai rispettivi PRA**
- **NEL MONITORAGGIO: Gli indicatori saranno calcolati** ed elaborati, per quanto possibile, **in maniera automatizzata** sulla base dei campi presenti nel sistema informativo nazionale di monitoraggio (BDU)

FOCUS: ALLEGATO C

COME SARA' IL MONITORAGGIO DELLA II FASE?

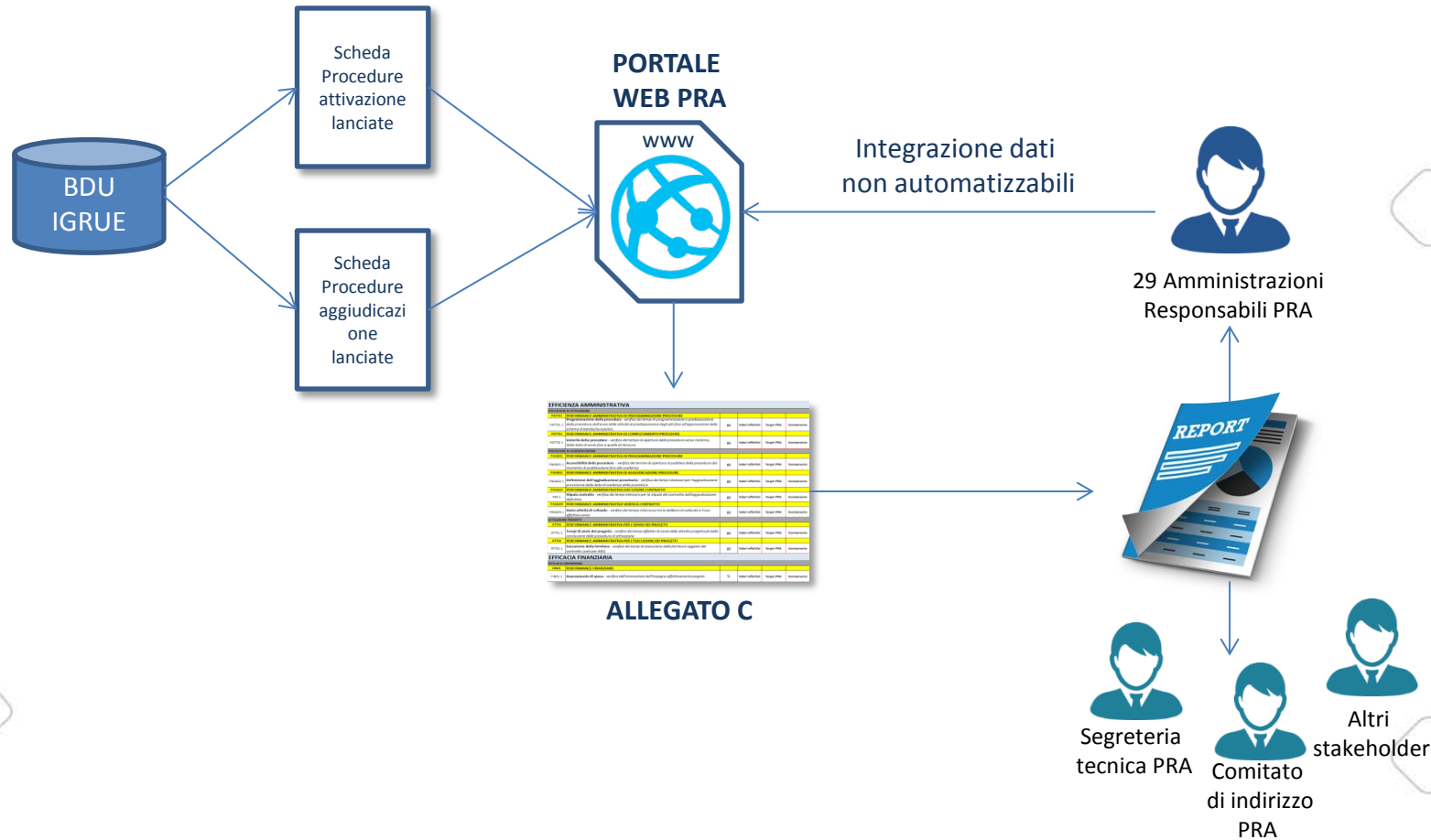
Al fine di **automatizzare** quanto più possibile **il processo di reperimento dei dati e di monitoraggio** degli stessi, è in corso con il MEF-IGRUE un lavoro di definizione di un protocollo di scambio dati dalla Banca Dati Unitaria al fine di alleggerire il lavoro delle Amministrazioni e fornire, ai fini del monitoraggio dei dati consolidati, omogenei e aggiornati.

Il protocollo di scambio dati riguarda il reperimento di circa **125 classi informative** per ogni PO di cui:

- Circa 70 inerenti le procedure di aggiudicazione (fonte ANAC)
- Circa 55 inerenti le procedure di attivazione e l'attuazione dei progetti (fonte BDU)

FOCUS: ALLEGATO C

IL NUOVO FLUSSO DI MONITORAGGIO



Tempistiche previste

	2017								2018	
	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb
Self assessment: Strutturazione del questionario	■	■								
Self assessment: Compilazione da parte delle Amministrazioni			■	■	■					
Self assessment: analisi dei risultati					■					
Definizione Linee guida e format predefiniti	■	■	■							
Definizione format e strumenti web		■	■	■	■					
Negoziato nuovi PRA (bozze entro ottobre 2017)					■	■	■	■		
Adozione PRA seconda fase									■	
Definizione linee guida monitoraggio									■	

→ Da Aprile 2018 è previsto il primo monitoraggio dei nuovi Piani

***GRAZIE PER
L'ATTENZIONE!!!***